N. 16. Udine 30. Gennajo 1814. 1.° Trimestre

FOGLIO DEL DIPARTIMENTO DI PASSARIANO

Quid verum atque decens curo & rogo & omnis
in hoc sum.

Horat. Lib. 1. Ep. I., v. 11.

INGHILTERRA.

Londra 24. Decembre.

Abbiamo ricevuto la notizia che il Gen. Hill ha col suo Corpo d'armata passato l'Adour, e che ai 13. Lord Wellington prese una posizione sì buona, che sarebbe molto difficile al General Soult di giungere a Bajonna.

Nuove private confermano quanto abbiamo già detto, che 3000. uomini sono passati dal nemico alla nostra armata, colla condizione che abbiano ad essere spediti nella Germania; e di più che Lord Wellington abbia bloccato Bajonna, e impedita l'introduzione di viveri pel fiume.

Altra dei 25.

Nuovamente una quantità di truppe ha ricevuto l'ordine di passare in Olanda, per quivi unirsi colla forza inglese comandata da Sir Tom. Graham. Nominansi fra gli altri il Regg. 78. di Scozia, ed il 30., e l'81. delle isole del Canale, oltre ad altri Corpi.

Il Gen. Kok Olandese che ha comandato nell'isola di Giava (nel mare dell'Indie), comanderà la legione olandese, che è formata colle truppe di quella nazione, che erano prigioniere di guerra in Inghilterra, e che adesso partono per l'Olanda.

(Oss. Aust.)

Ai 4. Gennaro è morto in Friburgo nella Brisgovia il rinomatissimo poeta Jacobi. Nel foglio settimanale che sorte in quella città è comparsa il primo giorno dell'anno una sua poesia, colla quale egli dà l'ultimo addio al mondo, unendovi i più bei presagi per l'avvenire. (*Oss. Aus.*)

AUSTRIA.

Vienna 21. Gennaro.

Notizie provenienti dall'I. R. Quartier Generale in Vesoul, l'Attamano Platoff, ed il Gen. Maggiore Principe Scherbatoff sono partiti per una spedizione verso Nanzy, e Neufchateau nella Lorena, ed erano oramai giunti a Charmes tra Epinal, e Nancy.

Il numero dei cannoni stati presi

al nemico dalla grande Armata comandata dal M. di Campo Principe di Schwarzenberg, e dall'armata sotto gli ordini del Maresciallo di Campo Blücher dopo effettuato il passaggio del Reno ascende a 178. pezzi; cioè

Nel Castello di Landskron N.	7
In quello di Blamont —	„ 13
In Neufchatel ———	„ 20
In Ginevra ———	„ 117
Nel Forte l'Ecluse ——	„ 7
	N. 164
Dall' armata del M. di Campo Blücher: Presso la imboccatura del Neckar —	„ 8
In Coblenz ———	„ 6
Summa totale pezzi	N. 178

Il Co. Bubna inquieta continuamente il nemico sulla riva destra della Saona, ed a tal fine tiene guernito Chalons (sur Saone), e Masson con forti distaccamenti di Cavalleria. La vanguardia del Gen. Maggiore Zechmeister fa delle scorrerie sino a Nantua sulla strada di Lione. Ai 5. Gennaro la guarnigione di Brisacco-nuovo fece una sortita, ma venne respinta con sommo valore dalle truppe d'assedio. (*Oss. Aust.*)

GERMANIA.

Francoforte 10. Gennaro.

Abbiamo ricevuto la notizia che il Quartier Generale del Principe di Schwarzenberg era ai 10. a Gray non lungi da Dijon, e quello del Maresciallo Blücher era poco distante da Metz, da dove l' armata francese forte di circa 50,000. uomini s'è ritirata verso Chalons (sur Marne)

(*Gaz. di Clagenfurt.*)

Vilhelmstadt 27. Decembre.

Oggi è quì sbarcato un bellissimo treno d' artiglieria inglese a cavallo. Il numero delle truppe britanne passate fin' ora per questa città, ascende, secondo la stima fatta da persone militari, a 20,000 uomini tra infanteria, cavalleria, ed artiglieria; e secondo il computo più moderato, è per lo meno di 15000. uomini.

Rotterdam 1. Gennajo.

Intendesi in questo momento per cosa certa, che sieno aperte delle trattative coll' Ammiraglio Verhuel. (*Oss. Aust.*)

Cassel 8. Gennajo.

Jeri è giunto in questa città S. A. il Duca di Sachsen-Weimar col suo seguito. S' aspettano in quest'oggi i Granatieri della Guardia sassone, e parecchi altri corpi pure dell'armata sassone.

9. Gennaro.

Oggi sono giunti quì il bel reggimento de' corazzieri della guardia, parecchi reggimenti d' infanteria, l'artiglieria leggiera, e pesante dell' armata sassone.

10. Gennaro.

Oggi mattina sono arrivati in

questa città il bellissimo corpo de' Cacciatori sassoni, e parecchi battaglioni d'infanteria della stessa armata, e dopo essere stati passati in revista dal Duca di Sachsen-Weimar, continuarono la loro marcia. A mezzodì sono giunti un reggimento d'Ulani, e varj reggimenti d' infanteria del corpo del L. Gen. di Kleist. Il portamento guerriero di questi bravi Prussiani, che palesa la loro forza, e il loro coraggio, eccitò in tutti i più vivi sentimenti d' ammirazione, e di gioja, ed infuse in ogni cuore la più bella speranza per la causa, a cui tali forze sono dedicate.

Il Gran Consiglio di S. Gallen s'è ai 7. Gennaro straordinariamente raccolto, ed ha con voti concordi ratificata la Convenzione de' 29. Decembre. (*Idem*)

Zurigo 18. Gennaro.

Dietro l' ultime lettere provenienti da Lione de' 5. corrente, vi si aspettavano ai 6., o ai 7. le truppe alleate. La nostra comunicazione coll'Italia pel Cantone del Ticino è impedita, quella poi per Chur, e Chiavenna è ancora libera.

La Gazzetta di Cassel sostiene, che la Svizzera abbia a dare alla Grande Armata degli Alleati 20,000 uomini di truppa attiva, oltre a 12,000. uomini di riserva. (*Idem*)

FRANCIA

Si lavora in Parigi con grande attività nell' organizzare la Guardia Nazionale, nella quale sono tenuti a servire tutti i possidenti, tutti i mercanti, e tutti gli Impiegati.

Con Decreto de' 17. Decembre è stata ordinata l' organizzazione di alcune coorti di Granatieri, alcune di Fucilieri, ed alcune composte di compagnie di Granatieri, di Fucilieri, e d' artiglieria, che trarre si devono dalla guardia nazionale, e serviranno alla difesa di quelle Fortezze, che non sono sufficientemente guernite.

Per via indiretta s' è ricevuta da Parigi la seguente lettera de' 27. Decembre. L' Imperatore si trova ancora quì. Ognuno infatti crede necessaria la sua presenza, per conservar specialmente la quiete universale, e perchè si continui a lavorare con attività nel disporre i mezzi di difesa. Ciascuno è altresì persuaso ch'egli non sia per partire così presto, quando non compariscano delle particolari circostanze. Il punto centrale della nostra armata è a Metz. Questo punto è stato già destinato allorchè l'Imperatore si ritirò dalla Germania. Colà forse ben tosto si deciderà qual sagrificio pretenda il destino dalla Francia. Si sente ogni giorno che ci sieno delle inquietudini nei Dipartimenti, e specialmente nel Brabante, e nel-

la Brettagna. Noi abbiamo dell' altre piccole crisi da aspettare, prima che si venga alla grande. Egli è ben vero che corrono delle voci di pace, ma quelli che pretendono d'essere istruiti delle viste del Gabinetto Inglese, e dei Monarchi alleati; non vi prestano fede, e sostengono che i nostri nemici si sono impadroniti in parte non solo delle nostre armi fisiche, ma anche delle morali, delle quali noi ci eravamo serviti con tanto successo, e con quelle armi appunto ci battono.

(Idem.)

ITALIA

Milano 9. Gennaro.

Dietro lettere avute da Ancona dei 30. Decembre le truppe napolitane s'erano poste in marcia per avanzare. Vi si aspettava ai 4. la guardia reale, ed agli 8 il Re stesso. Questa spedizione ci sembra ancora ambigua. Il Vice-Re si trova ancora a Verona, e la nostra situazione è sempre la stessa. Si sono fatte delle disposizioni, affinché ogni francese sia al primo cenno pronto alla marcia. Non è comparso nissun ordine simile rispetto agl' Italiani.

(Gaz. di Clagenfurt)

Dipartimento di Passariano
Corte di Giustizia Civile, e Criminale sedente in Udine

AVVISO

Bottega, Magazzino interno annesso, Sottoportico, e Colonna di pietra da vendersi al Pubblico Incanto.

Una Bottega sottoposta alla Casa coscritta al Civico N. 867. situata nella Comune di Udine nel Mercato nuovo con annesso Magazzino, Sottoportico, e Colonna di pietra, occupata a titolo di semplice affitto dal Sig. Bernardino Vicario Negoziante domiciliato nella detta Comune nel Borgo di Grazzano.

La detta Bottega, Magazzino, Sottoportico, e Colonna sono stati oppignorati a pregiudizio del Sig. Paolo Scrosoppi Erede Testamentario del defunto Sig. Giuseppe Scrosoppi suo Fratello tanto nella sua specialità, che come Tutore, ed amministratore del Sig. Antonio di lui Figlio contemplato anch' esso dal detto Testatore, possidente domiciliato in questa Comune di Udine al detto N. 867., con Atto del Sig. Francesco Roldo Usciere delle Udienze presso la Corte di Giustizia Civile, e Criminale suddetta del dì 21. Decembre 1810., sulle Istanze delli Sigg. Giuseppe, Oliva, Cattorina, Orsola, ed Anna tutti Figli del fu Sig. Antonio Feruglio nubili i tre primi, e maritate le due ultime; cioè Orsola nel Sig. Francesco Armelini, ed Anna nel Sig. Francesco de Marco, tutti possidenti domiciliati in detta Comune di Udine.

Una copia di detto Atto è stata rimessa al Sig. Francesco Marchi Cancelliere della Giudicatura di Pace primo nominato di Udine, ed altra simile è stata rimessa al Sig. Rambaldo Antonini Cav. Podestà di essa Comune.

Il detto oppignoramento è stato trascritto all' Officio del Conservator delle Ipoteche di questo Dipartimento il giorno 21. Decembre 1810. al N. 53 vol. 2. pag. 97., ed altra simile trascrizione è stata fatta nella Cancelleria della suddetta Corte il giorno 2. Gennajo 1811.

Il Sig. Girolamo Corvetta Patrocinatore domiciliato in detta Comune è incaricato di procedere per li oppignoranti, munito di patente di questo Municipio del giorno 30. Giugno 1813. N. 58.

La prima pubblicazione avrà luogo all' Udienza che la suddetta Corte terrà il giorno 11. Marzo venturo 1814.

Udine. Dalla Stamperia di Liberale Vendrame.